



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA
(CLASSE L-17) disattivato dall'a.a. 2018/2019

CORSO DI LAUREA IN
ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITÀ (ARS)
(CLASSE L-17) attivato dall'a.a. 2018/2019

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA
(CLASSE LM-4) disattivato dall'a.a. 2019/2020

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ARCHITETTURA E CITTÀ SOSTENIBILI
(CLASSE LM-4) attivato dall'a.a. 2019/2020

MANIFESTO DEGLI STUDI
ANNO ACCADEMICO 2018/2019

GUIDA DELLO STUDENTE

I CORSI DI STUDIO IN BREVE

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura (dal 2018/19 trasformato in Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS) e il Corso di Laurea Magistrale in Architettura (dal 2019/20 trasformato in Corso di Laurea Magistrale in Architettura e Città Sostenibili) coniugano l'approfondimento teorico con un forte taglio tecnico-operativo. Gli insegnamenti delle diverse discipline progettuali (composizione architettonica, restauro, urbanistica, tecnologia dell'architettura e delle costruzioni) sono organizzati all'interno di laboratori, nei quali lo studente, sostenuto da una parte di insegnamento teorico, svolge un'attività applicativa nell'ambito dell'orario di lezione; sicché fin dall'inizio l'allievo acquisisce non solo conoscenze, ma anche abilità a disegnare e progettare.

L'identità formativa e di ricerca dei Corsi di Studio in Architettura dell'Università degli Studi di Parma mette in primo piano *la cultura del progetto* architettonico ed urbano quale condizione formativa attorno alla quale catalizzare tutti i saperi che contribuiscono a definire la figura dell'architetto: saperi di natura tecnologico costruttiva, del restauro, dell'esperienza storica, del disegno, dell'urbanistica, dell'eco-sostenibilità e di altri settori di ambito sia tecnico sia umanistico. La rinnovata impostazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2018/19 mette maggiormente in risalto la versatilità del progetto architettonico con l'introduzione di nuovi corsi dedicati alla progettazione di allestimenti e al design e il potenziamento della componente laboratoriale applicata.

Il titolo di Laurea triennale consente l'accesso all'esame di Stato per la professione di architetto, di pianificatore iunior e di ingegneria civile e ambientale iunior. Il titolo di Laurea Magistrale consente l'accesso all'esame di stato per la professione di architetto, di pianificatore, di paesaggista, di conservatore e di ingegnere del settore civile e ambientale

Le competenze professionali che si possono acquisire coprono uno spettro molto ampio. L'architetto ha competenze specifiche nel progetto di architettura e, in senso più generale, nelle opere di edilizia civile, incluse le strutture in cemento armato, nell'urbanistica e nella pianificazione del territorio, nel rilievo geometrico e nell'estimo, nonché nelle opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico e nel restauro e ripristino degli edifici vincolati ai sensi del Codice per i beni culturali e il paesaggio.

Il pianificatore possiede competenze nella pianificazione del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e della città e nello svolgimento e coordinamento di analisi complesse e specialistiche delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali. Suo compito è anche il coordinamento e la gestione di attività di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti, urbani e territoriali; strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale.

Il paesaggista ha competenze nella progettazione e direzione lavori relative a giardini e parchi; nella redazione di piani paesistici; nel restauro di parchi e giardini storici. Il conservatore opera per la conservazione dei beni architettonici ed ambientali e per la diagnosi dei processi di degrado e dissesto dei beni architettonici e ambientali, individuando interventi e tecniche miranti alla loro restauro o ripristino.

La possibilità di iscriversi all'esame di Stato per ingegneri implica, inoltre, l'acquisizione di competenze nella progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo, gestione e valutazione di impatto ambientale di opere edili, strutture e infrastrutture, nonché di sistemi e impianti civili e per l'ambiente e il territorio.

Il legislatore prevede che ciascuna Università, per i Corsi di Laurea in Architettura scelga se mantenere la tradizionale laurea quinquennale, oppure passare al regime del 3+2 (laurea triennale più magistrale biennale).

L'Università degli Studi di Parma ha preferito quest'ultima possibilità, istituendo, unica in Regione Emilia-Romagna per le discipline architettoniche, un Corso di Laurea (triennale) e un Corso di Laurea Magistrale (biennale). Il Corso di Laurea triennale in Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS è a numero programmato a livello nazionale (per l'anno accademico 2018/19 sono stati richiesti 123 posti nel Corso di laurea triennale). La Laurea Magistrale, esito del cosiddetto percorso "3+2" ha esattamente lo stesso valore legale e sostanziale della laurea a ciclo unico.

Siamo soddisfatti della scelta effettuata e dei risultati ottenuti: in questi anni: la maggioranza degli studenti ha conseguito la Laurea triennale nei tre anni previsti e ha continuato il suo percorso nella Laurea Magistrale. Una quota di immatricolati, seppur minoritaria, non ha tuttavia proseguito gli studi. Per questi ultimi è stato particolarmente lungimirante aver approntato un percorso che, dopo un triennio, ha permesso di conferire un titolo con valore legale, comunque spendibile sia nel mondo del lavoro dipendente sia nell'ambito della libera professione.

Attualmente al Corso di Laurea triennale dell'Università degli Studi di Parma sono iscritti circa 300 studenti. Al Corso di Laurea Magistrale tale numero è di poco inferiore.

I corsi sono organizzati in conformità alla Direttiva europea 85/384/CEE e ai successivi atti legislativi concernenti il reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati e altri titoli del settore dell'Architettura.

Nell'anno accademico 2017/18 il corpo docente era composto da 45 professori dipendenti dell'Università degli Studi di Parma e da 22 professori a contratto, provenienti da vari settori del mondo professionale: liberi professionisti, dirigenti delle amministrazioni pubbliche, studiosi di alta formazione, dando luogo ad una speciale interazione tra mondo del lavoro e accademia. Tale qualità è testimoniata dal ruolo dei tirocini e *stage*, obbligatori per i due corsi di laurea, che sono attuati grazie ad un rapporto di collaborazione con circa un migliaio di enti pubblici e soggetti privati, in larga parte studi professionali, convenzionati con l'Ateneo.

I corsi si svolgono all'interno del Campus universitario di Via Langhirano denominato "Parco Area delle Scienze", polo scientifico dell'Università degli Studi di Parma. Il Campus, immerso in un'area di verde di settantasette ettari alle porte della città, è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria e dal centro storico; in esso sono comprese anche le più moderne e attrezzate strutture del Centro Universitario Sportivo (piscina, campi da tennis, calcio, golf, atletica, basket, pallavolo, calcetto).

Le attività didattiche possono assumere tutte le forme previste dalla normativa vigente e altre in attuazione della sperimentazione didattica. La didattica si articola in insegnamenti teorici, esercitazioni pratiche, laboratori e tirocinio.

Ai laboratori, prevalentemente di indirizzo progettuale, partecipano più discipline dalle quali emerge un'unica valutazione conclusiva.

Le attività didattiche pratiche o di laboratorio, facenti parte dei singoli insegnamenti, oltre a quelle di tirocinio, potranno essere svolte, con l'approvazione del Consiglio di Corso di studio, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Università abbia stipulato apposite convenzioni. Ogni anno di corso è articolato in due periodi di attività didattica (solitamente della durata di tredici settimane ciascuno) separati da periodi esclusivamente dedicati allo svolgimento degli esami.

CALENDARIO ACCADEMICO 2018/2019
PERIODI DI LEZIONE

<p>I periodo</p> <p>da lunedì 24 settembre 2018 a venerdì 21 dicembre 2018 (n. 13 settimane)</p> <p><i>(eccetto I anno del CdL in Architettura Sostenibilità Rigenerazione, ad accesso programmato nazionale, da lunedì 8 ottobre a venerdì 18 gennaio 2019)</i></p> <p>Vacanze natalizie: da sabato 22 dicembre 2018 a domenica 6 gennaio 2019 compresi</p>	<p>II periodo</p> <p>da lunedì 25 febbraio 2019 a venerdì 7 giugno 2019 <i>con interruzione dal 15 aprile al 26 aprile 2019</i> (n. 13 settimane)</p> <p>Vacanze pasquali: da giovedì 18 aprile 2019 a martedì 23 aprile 2019 compresi</p>
---	---

SESSIONI ORDINARIE ESAMI DI PROFITTO A.A. 2017/2018

<p>III sessione</p> <p>da lunedì 27 agosto 2018 a venerdì 21 settembre 2018</p>	<p>IV sessione</p> <p>da lunedì 7 gennaio 2019 a venerdì 22 febbraio 2019</p> <p><i>(eccetto I anno del CdL in Architettura Sostenibilità Rigenerazione, da lunedì 21 gennaio 2019)</i></p>
--	--

SESSIONI ORDINARIE ESAMI DI PROFITTO A.A. 2018/2019

<p>I sessione</p> <p>da lunedì 14 gennaio 2019 <i>(per gli immatricolati al I anno del CdL in Architettura Sostenibilità Rigenerazione, da lunedì 21 gennaio 2019)</i> a venerdì 22 febbraio 2019</p>	<p>Sessione primaverile</p> <p>da lunedì 15 a mercoledì 17 aprile 2019 mercoledì 24 e venerdì 26 aprile 2019</p>
<p>II sessione</p> <p>da lunedì 10 giugno 2019 a venerdì 2 agosto 2019</p>	<p>III sessione</p> <p>da lunedì 19 agosto 2019 a martedì 17 settembre 2019</p>

SESSIONI STRAORDINARIE PER GLI ESAMI DI PROFITTO

Premesso che la generica esigenza di accelerare la carriera didattica non può costituire motivo idoneo per ottenere un appello di esame in sessione straordinaria, gli appelli di esame nelle sessioni straordinarie sono fissati a discrezione dei docenti e sono riservati esclusivamente agli studenti:

- fuori corso;
- iscritti sotto condizione di laurea all'a.a. 2017/18;
- pre-iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Architettura;
- studenti dell'ultimo anno dei Corsi di studio, una volta terminato il II periodo di lezioni.

Lo studente che abbia necessità di sostenere un esame in sessione straordinaria dovrà farne richiesta al singolo docente. Tali necessità non dovranno tuttavia confliggere con l'andamento della normale attività didattica.

SESSIONI ESAMI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE A.A. 2017/2018

Sessione autunnale giovedì 20 settembre 2018 lunedì 10 dicembre 2018	Sessione straordinaria lunedì 18 marzo 2019 lunedì 29 aprile 2019
---	--

SESSIONI ESAMI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE A.A. 2018/2019

Sessione estiva Venerdì 12 luglio 2019	Sessione autunnale venerdì 11 ottobre 2019 martedì 10 dicembre 2019	Sessione straordinaria giovedì 26 marzo 2020 mercoledì 29 aprile 2020
--	--	--

In caso di elevato numero di candidati le singole sedute di laurea potranno svolgersi in più giornate.

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Prof. Rinaldo Garziera: dia.direzione@unipr.it

COORDINATORE DELL'UNITÀ DI ARCHITETTURA

Prof. Carlo Mambriani: carlo.mambriani@unipr.it

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITÀ - ARS E DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

Prof.ssa Eva Coisson: eva.coisson@unipr.it

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA

Prof. Michele Zazzi: michele.zazzi@unipr.it

SEGRETERIA PER LA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Sede Scientifica di Ingegneria e Architettura - Palazzina 8 - Parco Area delle Scienze 181/A

Corsi di Studio in Architettura: tel. 0521 903660; dia.didattica@unipr.it

<http://dia.unipr.it/it/didattica/servizio-didattica-il-dipartimento>

SEGRETERIA STUDENTI DEI CORSI DI STUDIO DI INDIRIZZO INGEGNERISTICO ED ARCHITETTONICO

Parco Area delle Scienze, 23/A - 43124 Parma

Tel. 0521 906050 - 0521 905111; e-mail: segreteria.ingarc@unipr.it

<http://dia.unipr.it/it/didattica/segreteria-studenti>

Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì: 9.00-12.00. Giovedì: 9.00-13:00.

DALLE FACOLTÀ AI CORSI DI STUDIO

Offerta didattica

A partire dall'anno accademico 2010/11, presso la Facoltà di Architettura di Parma sono attivi ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270:

- un Corso di Laurea triennale in Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS (classe L-17) ad accesso programmato a livello nazionale;
- un Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Architettura (classe L-17) ad accesso programmato a livello nazionale (in fase di disattivazione);
- un Corso di Laurea Magistrale in Architettura (classe LM-4) a libero accesso.

Dall'a.a. 2012/13, a seguito della disattivazione delle Facoltà universitarie, i Corsi di Studio già erogati dalla Facoltà di Architettura hanno afferito al Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura; dal gennaio 2017, infine, al nuovo Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

Dall'a.a. 2017/18 tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale sono impartiti anche in lingua inglese.

Prima dell'inizio delle lezioni, in data da destinare tra fine settembre e inizi ottobre 2018, è previsto un percorso di Matematica della durata di una settimana, rivolto gratuitamente a coloro che abbiano sostenuto nella sede di Parma il test nazionale di ammissione al Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura. Le informazioni sulle date, gli orari e il luogo di svolgimento saranno pubblicate sulle pagine del Dipartimento <http://www.dia.unipr.it>.

Titoli di studio

Al compimento degli studi del Corso di Laurea in *Scienze dell'Architettura* si consegue il titolo di Dottore in Scienze dell'Architettura con la specificazione del Corso di Laurea seguito e della classe di appartenenza.

Al compimento degli studi del Corso di Laurea in *Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS* si consegue il titolo di Dottore in Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS con la specificazione del Corso di Laurea seguito e della classe di appartenenza.

Al compimento degli studi del Corso di Laurea Magistrale in *Architettura* si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Architettura con la specificazione del Corso di Laurea Magistrale seguito e della classe di appartenenza.

Al compimento degli studi del Corso di Laurea Magistrale in *Architettura e Città Sostenibili* (attivato dall'a.a. 2019/20) si consegnerà il titolo di Dottore Magistrale in Architettura e Città Sostenibili con la specificazione del Corso di Laurea Magistrale seguito e della classe di appartenenza.

La Laurea Magistrale rappresenta il naturale proseguimento della Laurea triennale e il suo ordinamento risponde ai criteri fissati dall'Unione Europea per il riconoscimento del titolo di architetto (magistrale) ai fini dell'esercizio della professione nei diversi Stati membri.

Accesso a Ordini e Collegi professionali

I diplomi di laurea (triennale) e di laurea magistrale permettono, dopo il superamento dei relativi esami di Stato regolati dal D.P.R. 328 del 5 giugno 2001, l'iscrizione agli Ordini professionali.

I laureati triennali potranno svolgere, previo superamento dell'Esame di Stato, l'attività professionale prevista per il corrispondente livello di studi (architetto iunior, pianificatore iunior, ingegnere civile e ambientale iunior).

I laureati magistrali potranno accedere, previo superamento dell'esame di Stato:

- alla sezione A dell'albo degli Architetti con il titolo, a seconda del settore, di Architetto, Pianificatore territoriale, Paesaggista e Conservatore dei beni architettonici e ambientali;
- alla sezione A dell'albo degli Ingegneri con il titolo di Ingegnere civile e ambientale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Ammissione al Corso di Laurea triennale

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità (ARS) occorre un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Poiché il Corso di Laurea è ad accesso programmato a livello nazionale, è necessario sostenere una prova di ammissione in base al quale è redatta la graduatoria che consente l'effettiva iscrizione al Corso di Laurea stesso.

La prova di ammissione, che per l'a.a. 2018/19 si terrà giovedì 6 settembre 2018, si articola in una serie di domande raggruppate in quattro sezioni omogenee alle quali rispondere in un tempo assegnato:

- cultura generale e ragionamento logico;
- storia;
- disegno e rappresentazione;
- matematica e fisica.

Le domande della prova di ammissione sono preparate ogni anno sulla base dei programmi ministeriali per la scuola media superiore, al fine di verificare la conoscenza di base degli studenti rispetto ai requisiti minimi richiesti per gli studi universitari.

Per l'anno accademico 2018/19 il numero di posti richiesti al Ministero per il Corso di Laurea in *Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS* dell'Università degli Studi di Parma è pari a 123, di cui 3 riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero.

Il bando, emanato 60 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, e tutte le notizie relative alle prove di accesso sono reperibili all'indirizzo internet: <http://www.unipr.it/>

Ammissione al Corso di Laurea Magistrale

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Architettura occorrono una laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché i seguenti requisiti curriculari:

- aver ottenuto, nel precedente percorso universitario, la laurea con una votazione minima di 90/110;
- aver conseguito nel precedente percorso universitario la laurea triennale (classe L-17) ovvero aver conseguito almeno 120 crediti nei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura (classe L-17) dell'Università degli Studi di Parma. Tali crediti devono essere acquisiti negli insegnamenti rientranti tra le attività definite "di base", "caratterizzanti" ed "affini e integrative" e saranno considerati fino al raggiungimento del limite massimo previsto per ogni ambito disciplinare dell'Ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea triennale riportate nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio di ambito architettonico presso l'Università degli Studi di Parma;

Gli studenti che abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione inferiore a 90/110 dovranno, prima di perfezionare l'iscrizione, sostenere una prova orale finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze di base ritenute indispensabili per l'accesso alla Laurea Magistrale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un *curriculum vitae et studiorum* con allegata la documentazione delle applicazioni didattiche più significative, progettuali e non, svolte nel periodo della Laurea triennale.

Tale documentazione sarà costituita da una relazione (*portfolio*) in formato A4 con un numero massimo indicativo di 20 pagine. È facoltà dei candidati inserire nella relazione ulteriori attività che, a loro giudizio, comprovino il possesso delle conoscenze di base indispensabili per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale.

Un copia in formato pdf della relazione dovrà essere inviata dal candidato all'indirizzo dia.didattica@unipr.it entro il giorno precedente al colloquio.

In caso di esito positivo della prova, lo studente potrà iscriversi al Corso di Laurea Magistrale entro il termine previsto;

In caso di esito negativo, lo studente verrà assegnato a un tutor individuato dal Consiglio del Corso di studi, che lo aiuterà a colmare le lacune emerse nel corso del colloquio. Nel frattempo, lo studente potrà preiscriversi al Corso di Laurea Magistrale e frequentarne i corsi in qualità di uditore, senza però poter sostenere esami e acquisire crediti della Laurea Magistrale stessa. Entro il mese di marzo, lo studente dovrà sostenere un secondo colloquio; l'esito positivo consentirà l'iscrizione alla laurea Magistrale entro l'ultimo giorno lavorativo di marzo, l'esito negativo precluderà l'iscrizione per l'anno in corso. Agli studenti preiscritti che conseguono la laurea triennale nella sessione straordinaria non potrà essere garantito il secondo colloquio.

Gli studenti che non abbiano conseguito almeno 120 crediti definiti nel modo detto in precedenza possono preiscriversi alla Laurea Magistrale entro il 22 ottobre 2018 e frequentarne i corsi in qualità di uditori senza però poter acquisire crediti della laurea magistrale prima di aver colmato le lacune individuate.

Tali lacune possono eventualmente essere colmate presso i corsi di laurea attivati nel Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma attraverso l'iscrizione a corsi singoli e sostenendo i relativi esami entro l'ultimo giorno lavorativo di marzo 2019. Evidentemente il debito non potrà essere colmato seguendo corsi o laboratori di durata annuale. Gli studenti iscritti a un Corso di Laurea di primo livello che intendano laurearsi entro il mese di marzo 2019, possono preiscriversi al Corso di Laurea Magistrale entro lo stesso termine. A seguito di tale preiscrizione i laureandi saranno ammessi a frequentare gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in qualità di uditori, senza però poter sostenere esami ed acquisire crediti della Laurea Magistrale. Conseguita la Laurea, lo studente potrà perfezionare l'iscrizione alla Laurea Magistrale entro e non oltre l'ultimo giorno lavorativo di marzo 2019.

Passaggi di corso di studio

La domanda andrà presentata alla Segreteria Studenti **dal 13 agosto al 9 novembre 2018**.

Gli studenti iscritti ad un corso di studio dell'Università degli Studi di Parma possono effettuare il passaggio al Corso di Laurea in *Scienze dell'Architettura* (dall'a.a. 2018/19 in *Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS*) compatibilmente con il numero di posti disponibili nei diversi anni accademici, purché siano in possesso dei requisiti di accesso previsti per il Corso di Laurea in *Scienze dell'Architettura* (dall'a.a. 2018/19 in *Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS*) e secondo le modalità di accesso previste per i corsi stessi.

Per effettuare il passaggio al Corso di Laurea triennale è necessario sostenere la prova di ammissione, secondo le norme e le scadenze contenute nel bando. In caso di superamento della prova, lo studente (entro la scadenza di immatricolazione prevista dal bando stesso) dovrà presentare domanda di passaggio e pagare la prima rata, se dovuta.

Non sono ammessi passaggi al primo anno del Corso di Laurea in *Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS* nel caso sia stato raggiunto il numero massimo di immatricolazioni corrispondenti al numero programmato nazionale previsto.

Le domande di passaggio, sempre nelle modalità di accesso previste, sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea, che valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale del percorso di studio fino a quel momento seguito, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti e con l'indicazione dell'anno di corso al quale lo studente deve essere iscritto.

Trasferimenti da altro ateneo

La domanda andrà presentata alla Segreteria Studenti **dal 13 agosto al 30 novembre 2018**.

Gli studenti iscritti a corsi di studi di altro Ateneo possono chiedere il trasferimento al corso di Laurea triennale o al Corso di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Parma rispettando i requisiti e le modalità di accesso previste per il corso prescelto. A tale proposito valgono le norme previste per i passaggi di corso di studio già descritte. Le scadenze di presentazione delle domande di trasferimento variano in base alle modalità di accesso al corso prescelto:

- gli studenti che intendano effettuare il trasferimento al Corso di Laurea triennale a numero programmato nazionale e che non abbiano sostenuto la prova di ammissione, dovranno effettuare la prova di ammissione secondo le scadenze indicate nel bando che disciplina la prova stessa;
- gli studenti che intendano effettuare il trasferimento al Corso di Laurea triennale e che abbiano già sostenuto la prova di ammissione presso l'Università di provenienza, dovranno presentare domanda di trasferimento presso l'Università di provenienza.

Trasferimenti da altri Atenei saranno consentiti nella misura dei posti disponibili nei diversi anni dei corsi di studio.

Non sono ammessi trasferimenti al primo anno del Corso di Laurea in *Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS* nel caso sia stato raggiunto il numero massimo di immatricolazioni corrispondenti al numero programmato previsto.

Il trasferimento a uno qualsiasi dei corsi di studio sarà subordinato all'esame del Consiglio di Corso di Studio che, nel limite dei posti disponibili nel corso ricevente, fisserà l'anno di iscrizione e l'ulteriore piano di studi dello studente.

Nel caso del Corso di Laurea triennale, per essere ammesso a un determinato anno di corso, lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti negli anni precedenti, con un debito massimo di trenta CFU.

Nel caso del Corso di Laurea Magistrale lo studente potrà essere ammesso a frequentare il secondo anno di corso solo nel caso che abbia ottenuto almeno 30 CFU entro la data di immatricolazione.

La domanda di trasferimento in uscita, invece, andrà presentata alla Segreteria Studenti **dal 13 agosto al 9 novembre 2018**.

Riconoscimento di crediti

Nel caso in cui lo studente chieda il riconoscimento degli studi precedentemente compiuti, il Consiglio di Corso di Studio esaminerà la documentazione ufficiale rilasciata dall'Università di provenienza comprovante la carriera universitaria già svolta ed effettuerà il riconoscimento del

maggior numero possibile di crediti già conseguiti, secondo le modalità sotto riportate. Potranno essere riconosciuti solo esami appartenenti al medesimo settore scientifico-disciplinare di quello sostenuto o a un settore affine. Per eventuali esami appartenenti a settori estranei al piano di studi del relativo corso di studi, i crediti corrispondenti potranno essere riconosciuti esclusivamente come “materie a scelta”. Qualora risultasse necessario, ai fini di approfondire l’analisi, verrà richiesto il programma del corso relativo all’esame sostenuto.

Non saranno riconosciuti esami di profitto relativi a corsi di Progettazione e/o Composizione Architettonica ed Urbana in luogo di Laboratori di Progettazione: di norma verranno riconosciuti equipollenti solo Laboratori corrispondenti.

Un’apposita commissione potrà effettuare preventivamente, in maniera informale, una valutazione sui crediti riconoscibili. La domanda di valutazione dovrà essere inviata via posta elettronica al prof. Andrea Zerbi (andrea.zerbi@unipr.it) per il Corso di Laurea triennale e alla prof.ssa Elena Michellini (elena.michellini@unipr.it) per il Corso di Laurea Magistrale e dovrà indicare come oggetto “richiesta valutazione preventiva”. Tale richiesta dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici del richiedente e ai suoi recapiti telefonici e di posta elettronica, i seguenti allegati:

- un certificato in formato digitale con l’indicazione di tutti gli esami sostenuti e con l’indicazione dei settori scientifico-disciplinari (SSD) e del valore in crediti formativi (CFU);
- un’attestazione o autocertificazione di superamento del test ministeriale di ammissione, qualora la domanda di valutazione preventiva si riferisca ad una richiesta di passaggio o trasferimento al Corso di Laurea triennale.

Attività didattica

Le attività didattiche possono assumere tutte le forme previste dalla normativa vigente ed altre in attuazione della sperimentazione didattica. La didattica si articola in insegnamenti teorici, esercitazioni pratiche, laboratori, tirocini.

Gli insegnamenti sono monodisciplinari, integrati e laboratori; gli insegnamenti integrati e i laboratori vedono, di norma, la partecipazione di più discipline, dalle quali emerge un’unica valutazione conclusiva. Gli insegnamenti possono essere annuali o semestrali.

Le attività didattiche pratiche o di laboratorio facenti parte dei singoli insegnamenti, oltre che quelle di tirocinio, potranno essere svolte, previa delibera del competente Consiglio di Corso di Studi, anche presso qualificati enti pubblici e privati purché con gli stessi enti l’Ateneo abbia stipulato apposite convenzioni.

Ogni anno di corso è articolato in due periodi di attività didattica (di norma della durata di tredici settimane ciascuno e definiti *semestri*) separati da periodi esclusivamente dedicati allo svolgimento degli esami.

Crediti formativi (CFU)

I diversi corsi e i diversi laboratori sono rapportati, in funzione della loro durata in ore, a un numero di crediti formativi, che vengono acquisiti dallo studente dopo il superamento dei relativi esami o di altra forma di verifica del profitto.

Al credito corrisponde un impegno complessivo di 25 ore di lavoro per uno studente con adeguata preparazione iniziale. Tale impegno comprende sia le ore di lezione, di esercitazione e di laboratorio sia le ore di studio e di preparazione individuale dell’esame, nonché tutte le altre attività formative necessarie.

Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito almeno 180 crediti; ulteriori 120 crediti sono necessari per conseguire la Laurea Magistrale.

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente ai fini della prosecuzione degli studi in altro Corso della stessa Università, ovvero nello stesso o altro Corso di altra Università, compete al Consiglio di Corso di Studi che accoglie lo studente.

Frequenza ai corsi

La frequenza ai corsi è un diritto/dovere degli studenti.

Gli studenti ottengono automaticamente l'attestazione di frequenza al termine del periodo nel quale l'insegnamento previsto nel loro piano degli studi è stato impartito. Costituiscono eccezione gli insegnamenti denominati *laboratorio*, regolati dal punto successivo.

In tutti i corsi denominati *laboratorio* la frequenza alle lezioni è obbligatoria. Può sostenere l'esame lo studente che abbia frequentato almeno il 70% delle ore di lezione dell'intero corso.

È cura dei docenti titolari dei laboratori attestare la frequenza degli studenti, attraverso una specifica documentazione.

Debiti formativi

Si considera senza alcun debito formativo il candidato il cui punteggio conseguito nella prova di ammissione si collochi al di sopra una soglia minima individuata dal Consiglio di Corso di Studio per le seguenti aree in cui è suddivisa la prova di ammissione:

- Storia;
- Disegno e Rappresentazione;
- Matematica e Fisica.

Lo studente che si collochi sotto la soglia, ancorché ammesso al Corso di Studi, avrà un debito formativo in quel particolare settore. Alla chiusura ufficiale della graduatoria nazionale per l'accesso al Corso di Laurea in *Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS* per l'a.a. 2018/19, il Consiglio dello stesso Corso di Laurea determinerà i punteggi di soglia per le singole aree, considerando privo di debito formativo il candidato collocatosi al di sopra della soglia minima individuata dal Consiglio in ognuna delle aree sopra indicate.

Lo studente che si collochi sotto la soglia in una o più aree, ancorché ammesso al corso di studi, avrà un debito formativo.

- Lo studente con debito formativo evidenziato nell'area *Matematica e Fisica* avrà come obbligo formativo aggiuntivo la frequenza obbligatoria alle lezioni del corso di *Fondamenti di analisi matematica e geometria* (con relative esercitazioni) previsto dal piano di studi al primo anno del Corso di Laurea in *Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS*.
- Lo studente con debito formativo evidenziato nell'area *Disegno e Rappresentazione* avrà quale obbligo formativo aggiuntivo un percorso di recupero individuale definito da un tutor individuato dal Consiglio del Corso di Laurea in *Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS*.
- Lo studente con debito formativo evidenziato nell'area *Storia* avrà quale obbligo formativo aggiuntivo la frequenza obbligatoria al Corso integrato di *Storia dell'architettura contemporanea* previsto dal piano di studi del primo anno del Corso di Laurea in *Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS*.

Gli esiti della valutazione relativa ai punteggi di soglia per le singole aree e della conseguente individuazione di eventuali debiti saranno comunicati agli studenti e pubblicati alle pagine www.dia.unipr.it.

Tirocinio formativo

Il tirocinio formativo è un ulteriore momento di formazione svolto durante l'ultimo anno di studi, secondo modalità diverse a seconda del Corso di Studi. Il tirocinio formativo può essere svolto con tre differenti modalità:

1. Tirocinio esterno presso struttura esterna (un Soggetto ospitante esterno: singolo professionista, Ente pubblico, Azienda, Impresa, ecc.);
2. Tirocinio interno presso struttura dell'Ateneo dell'Università di Parma (con progetti specifici all'interno del Dipartimento o dell'Università);
3. Tirocinio in mobilità internazionale all'estero presso un Soggetto ospitante estero (singolo professionista, Ente pubblico, Azienda, Impresa, ecc.).
Esso offre la possibilità agli studenti di formare una più completa comprensione dei diversi aspetti della futura professione (deontologici, normativi, istituzionali, procedurali, gestionali, analitici, creativi e sintetici).

Informazioni dettagliate sono disponibili alle pagine dedicate alla Didattica nel sito internet del Dipartimento di Ingegneria e Architettura (<http://dia.unipr.it/it/tirocinio-formativo-area-dellarchitettura>).

Lingua straniera

I piani di studio del Corso di Laurea triennale e del Corso di Laurea Magistrale prevedono la verifica obbligatoria della conoscenza di una lingua straniera.

Tale verifica, diretta al conseguimento dell'idoneità, avviene attraverso una prova di conoscenza. L'idoneità può essere conseguita indifferentemente nei diversi anni di corso.

Esami a scelta

I piani di studio del Corso di Laurea triennale e del Corso di Laurea Magistrale assegnano crediti a "materie a scelta dello studente". Gli studenti che intendono sostenere quali esami a scelta esami presenti nei piani di studio di altri Corsi di studi dell'Ateneo dovranno inserirli nel proprio piano di studi *on line* attraverso la piattaforma Esse3 nei termini indicati dall'Ateneo.

I crediti a scelta possono, infatti, essere acquisiti sostenendo esami presenti nei piani di studio di altri Corsi di studi dell'Ateneo di Parma, oppure presenti in ordinamenti diversi da quello seguito dallo studente. **Gli studenti iscritti al Corso di Laurea triennale non possono indicare quali esami a scelta corsi obbligatori presenti nel piano di studi del Corso di Laurea Magistrale.**

Per l'a.a.2018/19, nell'ambito dei Corsi di Studio in Architettura sono attivati quali corsi a scelta:

- *English for Architecture* (I periodo, 40 ore, 4 CFU);
- *Il progetto di architettura per la smart city* (II periodo, 60 ore, 6 CFU);
- *Strumenti di grafica per il progetto* (II periodo, 60 ore, 6 CFU);
- *Architettura strutturale* (I periodo, 60 ore, 6 CFU, SSD ICAR/08, docente: Prof. Roberto Brighenti); questo corso opzionale è offerto ai soli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Architettura;
- *Applied Acoustics* (I periodo, 48 ore, 6 CFU, SSD ING-IND/11, docente: Prof. Angelo Farina); questo corso opzionale è offerto ai soli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Architettura;

- *Geotechnics* (II periodo, 40 ore, 4 CFU, SSD ICAR/07, docente: prof. Roberto Valentino, erogato in lingua inglese); questo corso opzionale è offerto ai soli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Architettura;
- *Efficienza energetica e fonti rinnovabili* (II periodo, 60 ore, 6 CFU, SSD ING-IND/10, docente: Prof. Giorgio Pagliarini), questo corso opzionale è offerto ai soli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Architettura;

Prove di valutazione

Le prove di valutazione della preparazione degli studenti si distinguono in:

- esami di profitto (insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta), eventualmente svolti anche tramite prove di valutazione intermedie;
- laboratori di sintesi finale;
- esami di laurea.

Esami di profitto

L'esame di profitto è un processo valutativo, sviluppato durante il corso d'insegnamento con prove, esercitazioni e colloqui, che si conclude con una valutazione finale o con un giudizio di idoneità.

Per essere ammesso agli esami di profitto, lo studente deve:

- aver ottenuto la dichiarazione di frequenza secondo le modalità sopra indicate;
- essere iscritto all'appello d'esame;
- essere in regola con il pagamento delle tasse di iscrizione e dei contributi;
- se si tratta di esame "a scelta dello studente", aver provveduto ad effettuare l'inserimento nel proprio piano di studio on line.

La valutazione degli esami di profitto è espressa in trentesimi. L'esame di profitto è superato se lo studente consegue la votazione minima di 18/30. Ove venga conseguito il voto massimo di 30/30 può essere concessa la lode.

Le modalità di accertamento della preparazione e la possibilità di accertamenti in itinere sono indicate dal docente all'inizio di ogni anno accademico e vengono coordinate nel Consiglio di Corso di studi. Le prove di accertamento in itinere, anche se negative, non precludono allo studente la possibilità di sostenere l'esame finale.

Per esami articolati in più prove deve essere consentito agli iscritti di sostenere le medesime all'interno dell'appello e comunque entro la sessione.

La valutazione dei corsi integrati è unica e comporta un unico voto espresso in trentesimi.

Durante l'anno accademico devono essere previsti almeno sette appelli, suddivisi in tre sessioni di esame (invernale, estiva, autunnale), ciascuna comprendente due o tre appelli distanziati di almeno due settimane.

In ciascuna sessione, a eccezione di quella primaverile, si tengono esami di tutti gli insegnamenti.

In ciascuna sessione lo studente può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami per i quali siano soddisfatti gli eventuali obblighi di frequenza.

Gli studenti fuori corso, gli studenti iscritti sotto condizione di laurea e gli studenti preiscritti al Corso di Laurea Magistrale possono sostenere gli esami di profitto in qualsiasi data, previo accordo con il docente.

L'iscrizione agli esami dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica.

Il calendario degli esami di profitto, è consultabile al sito: <http://dia.unipr.it/it/didattica/esami-di-profitto>.

Con le stesse modalità saranno comunicate eventuali variazioni delle date d'esame.

In nessun caso un appello d'esame potrà essere cancellato o anticipato rispetto alla data e all'ora prefissata nel calendario.

Laboratori di sintesi finale del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura

I Laboratori di sintesi finale rappresentano per gli studenti una prima occasione di elaborazione interdisciplinare di progetti nei diversi ambiti dell'architettura. L'esito progettuale del laboratorio, valutato con un giudizio finale, viene riconosciuto in sede di laurea con un punteggio aggiuntivo, come meglio descritto nell'apposito paragrafo.

Per l'a.a. 2018/2019 sono attivati i seguenti Laboratori di sintesi finale (ciascuno per un totale di 9 CFU, corrispondenti a 90 ore di didattica frontale):

Composizione architettonica e urbana

Moduli: Composizione architettonica III; Estetica.

Progettazione urbanistica

Moduli: Progettazione urbanistica I; Economia ed estimo urbano; Progetto urbano.

Recupero edilizio e riqualificazione energetica

Moduli: Riuso degli edifici esistenti; Materiali e soluzioni tecnologiche; Termofisica dell'edificio; Progettazione architettonica e urbana.

Laboratori di sintesi finale del Corso di Laurea Magistrale in Architettura

Scopo principale dei Laboratori di sintesi finale è la stesura e la discussione di una attività progettuale propedeutica alla elaborazione della tesi di laurea magistrale. I Laboratori di sintesi finale sono articolati in più moduli d'insegnamento di differenti settori scientifico-disciplinari e in un modulo dedicato all'attività di tutoraggio ai laureandi. Per l'a.a. 2018/19 sono attivati i seguenti Laboratori di sintesi finale (ciascuno per un totale di 12 CFU, corrispondenti a 60 ore di didattica frontale e 60 ore di attività di tutoraggio ai laureandi):

Composizione architettonica e urbana

Moduli: Composizione architettonica e urbana I; Composizione architettonica e urbana II; Analisi della morfologia urbana e della tipologia edilizia; Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali.

Progetto e costruzione dell'architettura

Moduli: Teoria della progettazione architettonica; Storia degli spazi museali; Il progetto urbano della residenza.

Restauro e riuso dell'architettura

Moduli: Esempi di intervento di consolidamento e restauro; Utilità e danno della storia per il restauro; Analisi e valutazione della trasformabilità dell'architettura esistente; Metodi innovativi di rilievo dell'architettura; Monitoraggio e controllo dell'edilizia esistente per una strategia di conservazione; Ricerca bibliografica per l'architettura.

Urbanistica, paesaggio e territorio

Moduli: Progettazione urbanistica III; Pianificazione territoriale; Economia urbana; Strade e trasporti; Storia della città.

Esame di Laurea

1. L'esame di laurea consiste nella valutazione, da parte di un'apposita Commissione, del curriculum degli studi effettuati.
2. Lo studente che intende ottenere l'ammissione all'esame di Laurea deve presentare specifica domanda alla Segreteria Studenti, secondo le modalità previste dalla stessa Segreteria, almeno 30 giorni prima della data dell'appello di laurea.
3. La domanda di laurea dovrà contenere, oltre i dati richiesti dalla Segreteria Studenti, tutti quegli elementi che lo studente ritiene utili per la valutazione del proprio curriculum di studi, ovvero la documentazione comprovante eventuali riconoscimenti ufficiali ottenuti dal Candidato per la propria attività di studio (borse di studio, premi, periodi di studio all'estero ecc.);
4. Lo studente deve acquisire i crediti necessari per il conseguimento della laurea almeno dieci giorni prima della data dell'appello di laurea.
5. La Commissione di Laurea, composta da almeno cinque docenti dei Corsi di studio in Architettura, dei quali uno che esercita le funzioni di Presidente, è nominata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura.
6. La valutazione finale della Commissione è espressa su 110 punti ed è formulata sulla base dei seguenti elementi:
 - la media pesata, espressa su 110 e calcolata a cura della Segreteria Studenti ponderando i voti per il numero di crediti attribuiti all'insegnamento a cui ogni singolo esame si riferisce; eventuali crediti riconosciuti senza voto o acquisiti in soprannumero (extracurricolari) non entrano a far parte della media;
 - la carriera complessiva del Candidato, compreso l'esito del Laboratorio di Sintesi Finale.
7. Come riconoscimento della carriera universitaria, ovvero della capacità di organizzazione dimostrata dal Candidato nel corso degli studi e dell'impegno nel seguire i ritmi previsti per la didattica, la Commissione attribuisce:
 - un aumento di **tre punti** della media su 110 per chi si laurea entro la sessione autunnale (sedute di settembre e dicembre) del terzo anno accademico;
 - un aumento di **due punti** della media su 110 per chi si laurea entro la sessione straordinaria (sedute di marzo e aprile) del terzo anno accademico.
8. Come ulteriore riconoscimento della validità della carriera del Candidato la Commissione può assegnare **fino a 4 punti** in funzione del giudizio conseguito nell'ambito dei Laboratori di Sintesi Finale (utilizzando la modalità di valutazione "giudizi" presente nel sistema di verbalizzazione on line Esse3 con le seguenti corrispondenze: Ottimo: 4 punti; Distinto: 3 punti; Buono: 2 punti; Discreto: 1 punto; Sufficiente: 0 punti; Insufficiente: non idoneo). La Commissione di Laurea sommerà tale punteggio alla media pesata ottenuta dal Candidato durante il percorso di studi.
9. Per gli immatricolati nell'a.a. 2012/13 o antecedenti, che non abbiano conseguito un laboratorio di sintesi finale nella nuova modalità con giudizio conclusivo la Commissione può assegnare **fino a due** punti aggiuntivi, tenendo conto delle lodi conseguite, di eventuali riconoscimenti ufficiali ottenuti per l'attività di studio, della partecipazione a programmi internazionali, nonché dell'elaborato di studio aggiuntivo eventualmente presentato insieme alla documentazione di cui al punto 3.
10. Nel caso il Candidato raggiunga la votazione di punti 110 su 110, la Commissione può attribuire la lode all'unanimità in base alla documentazione di cui al punto 3.
11. Al termine di ogni sessione di laurea il Presidente della Commissione proclama i laureati e comunica le votazioni ottenute.
12. Il titolo di studio conseguito è la *Laurea in Scienze dell'architettura* (classe L-17), oppure la

Esame di Laurea Magistrale

1. L'esame di Laurea Magistrale consiste nella valutazione, da parte di una apposita Commissione, del curriculum degli studi effettuati e di una tesi, preparata dal candidato sotto la guida di un relatore docente del Corso di Studio.
2. Lo studente che intende ottenere l'ammissione all'esame di Laurea Magistrale deve presentare specifica domanda alla Segreteria Studenti, secondo le modalità previste dalla stessa Segreteria, almeno 30 giorni prima della data dell'appello di laurea.
3. Di regola, gli studi preliminari alla tesi di laurea verranno completati, sotto la guida di un relatore scelto dallo studente, nell'ambito del proprio Laboratorio di Sintesi Finale, facendo prevalentemente riferimento ai settori disciplinari del Laboratorio. È tuttavia consentito allo studente di scegliere un relatore e un argomento di tesi ricompreso nel settore disciplinare cui afferisce il relatore, indipendentemente dai Laboratori di Sintesi Finale, fermo restando l'obbligo di sostenere l'esame del Laboratorio di Sintesi Finale frequentato dal candidato.
4. La domanda di laurea dovrà essere sottoscritta dal relatore, che attesta e approva il lavoro svolto nella tesi di laurea, e contenere, oltre ai dati richiesti dalla Segreteria Studenti, tutti quegli elementi che lo studente ritiene utili per la valutazione del proprio curriculum di studi, ovvero:
 - titolo definitivo dell'elaborato di tesi e nome del docente ufficiale che ricopre il ruolo di relatore;
 - documentazione comprovante eventuali periodi ufficiali di studio all'estero;
 - ulteriore documentazione relativa a riconoscimenti ufficiali ottenuti dal candidato per la propria attività di studio universitario (borse di studio, premi ecc.);
5. Lo studente deve acquisire i crediti necessari per il conseguimento della Laurea Magistrale e deve consegnare alla Segreteria Studenti la tesi, sottoscritta dal Relatore, almeno dieci giorni prima della data dell'appello di laurea.
6. La Commissione di Laurea, composta da almeno cinque docenti dei quali uno funge da Presidente, è nominata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura.
7. La valutazione finale della Commissione è espressa su 110 punti ed è formulata sulla base dei seguenti elementi:
 - media pesata delle votazioni riportate negli esami di profitto e nelle prove previste dagli ordinamenti didattici, come spiegato al successivo punto 8;
 - curriculum complessivo del candidato, come specificato ai successivi punti 9 e 10;
 - valutazione dell'elaborato di tesi predisposto dal candidato e esposizione della tesi.
8. La media pesata, espressa su 110, è calcolata a cura della Segreteria Studenti ponderando i voti per il numero di crediti attribuiti all'insegnamento a cui ogni singolo esame si riferisce. Eventuali crediti riconosciuti senza voto non entrano a far parte della media.
9. Come riconoscimento della carriera universitaria, ovvero della capacità di organizzazione dimostrata dal Candidato nel corso degli studi, della rapidità di apprendimento, dell'impegno nel seguire i ritmi previsti per la didattica, la Commissione attribuisce:
 - un aumento di tre punti della media su 110 per chi si laurea entro la sessione autunnale (sedute di settembre e dicembre) del secondo anno accademico dall'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale;
 - un aumento di due punti della media su 110 per chi si laurea entro la sessione straordinaria (sedute di marzo e aprile) del secondo anno accademico dall'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale.

10. Come aggiuntivo riconoscimento della validità della carriera del candidato la Commissione può assegnare fino a **un punto** ulteriore in base alle lodi conseguite, a periodi di studio trascorsi all'estero e a eventuali riconoscimenti ufficiali ottenuti nell'ambito della sua attività di studio.
11. Come valutazione del contenuto della tesi e dell'esposizione della tesi, sentito il Relatore, la Commissione attribuisce da **zero a sette punti** ulteriori.
12. Nel caso il Candidato raggiunga la votazione di 110 su 110, la Commissione può attribuire la lode all'unanimità in base alla valutazione dei precedenti punti 10 e 11.
13. Il Presidente della Commissione proclama i laureati e comunica la votazione ottenuta.

PIANI DI STUDIO

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITÀ

(classe L-17)

Ordinamento didattico vigente dall'a.a. 2018/2019

Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso di Laurea in *Architettura Rigenerazione Sostenibilità - ARS* orientato alla formazione di una figura professionale in grado di conoscere le opere di architettura nei loro aspetti tecnologici e formali, compositivi, strutturali e costruttivi, con l'obiettivo di intervenire, sia nell'ambito delle nuove costruzioni, sia nell'ambito del recupero del costruito, con modalità che garantiscano una riduzione dei consumi e degli impatti sull'ambiente e sul territorio.

Le competenze specifiche conseguite dovranno consentire al laureato di svolgere attività di supporto alla progettazione architettonica ed urbanistica, alla costruzione dell'opera edilizia e alla realizzazione degli interventi di recupero. Tali obiettivi perseguono una figura di laureato che, dopo il superamento dell'Esame di Stato, potrà svolgere autonomamente l'attività professionale prevista per il corrispondente livello di studi (Architetto iunior, Pianificatore iunior). Nel corso dei tre anni il percorso formativo previsto tende a sedimentare progressivamente le conoscenze delle aree disciplinari di riferimento, in conformità alla direttiva 85/384 CEE.

Il laureato della classe L-17 dovrà pertanto possedere le seguenti competenze:

- dovrà avere una preparazione di base, culturale e scientifica, sulla storia dell'architettura, su metodi e forme della rappresentazione, sugli strumenti matematici e delle altre scienze di base per interpretare e descrivere i diversi aspetti dell'architettura; questi obiettivi formativi sono perseguiti attraverso corsi monodisciplinari e integrati – in particolare nei primi due anni corso – e sono completati da attività laboratoriali, in particolare per acquisire le competenze nell'ambito della rappresentazione;
- dovrà aver acquisito le metodologie, sia conoscitive sia operative, degli ambiti disciplinari caratterizzanti (progettuali, strutturali, tecnologici, urbanistici e di restauro) per formulare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'urbanistica con metodi, tecniche e strumenti aggiornati; lo studente acquisisce queste conoscenze all'interno di corsi monodisciplinari e integrati del secondo e terzo anno e, all'interno dei laboratori progettuali, sviluppa competenze e abilità nel progettare, facendo sintesi delle conoscenze specifiche precedentemente acquisite;
- dovrà essere in grado di controllare gli aspetti di fattibilità tecnica ed economica ed essere capace di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il *curriculum studiorum* offre, nel terzo anno, ulteriori percorsi di specializzazione in progettazione urbanistica, con approfondimento sugli aspetti della pianificazione nella prospettiva di formazione della figura professionale del pianificatore junior, nonché di recupero e riqualificazione energetica degli edifici, nella prospettiva di formazione della figura professionale dell'architetto junior.

Si ritiene che l'amalgama di tali conoscenze e competenze (progettuali, strutturali, tecnologiche, urbanistiche, di rappresentazione, di restauro, storiche ecc.) costituisca la base indispensabile per una organica e armonica interazione tra le diverse aree disciplinari, presupposto per una valida cultura architettonica, sia per chi affronti direttamente il mondo del lavoro sia per chi voglia proseguire gli studi.

Risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenze tecniche e scientifiche di base per l'architettura

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno:

- conoscere e comprendere i concetti fondamentali dell'analisi matematica e della geometria;
- conoscere e saper applicare le nozioni di rappresentazione dell'architettura e i metodi per la relativa restituzione grafica;
- conoscere e analizzare i principali fenomeni e grandezze fisiche della termodinamica e le basi per l'analisi dei meccanismi di trasmissione del calore;
- conoscere almeno a livello B1 una delle principali lingue europee.

I principali strumenti didattici con cui si perseguono queste conoscenze sono costituite da lezioni frontali e attività laboratoriali. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ai laureati sarà richiesto di:

- saper utilizzare concetti e strumenti fondamentali dell'analisi matematica, della geometria e delle loro applicazioni, per la risoluzione di problemi in termini di modelli matematici;
- saper applicare le competenze indispensabili per rappresentare e comprendere l'ambiente costruito nelle sue componenti ideative, formali e tecnologico-costruttive;
- saper interpretare i fenomeni fisici e utilizzare le leggi che li governano, applicando le competenze acquisite alla risoluzione di alcuni semplici casi di scambio termico e alla valutazione degli aspetti generali che riguardano il benessere termo-igrometrico.

Lo strumento didattico con cui si perseguono queste capacità applicative è costituito dalle esercitazioni in aula e in laboratorio. La valutazione delle capacità si realizza contestualmente a quella delle conoscenze, attraverso esami scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Fondamenti di analisi matematica e geometria

Analisi di curve e superfici per l'architettura

Laboratorio di rappresentazione dell'architettura

Disegno dell'architettura

Rappresentazione digitale

Fisica tecnica per l'architettura

Idoneità di lingua francese B1

Idoneità di lingua inglese B1

Conoscenze propedeutiche al progetto di architettura

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno:

- Conoscere e comprendere l'architettura antica, medioevale, moderna e contemporanea, le interrelazioni dell'architettura con l'arte e la cultura, nonché le principali teorie e pratiche relative al restauro architettonico;

- conoscere e saper applicare gli strumenti del rilievo architettonico e urbano, anche con tecnologie avanzate;
- conoscere e analizzare la concezione strutturale alla base della stabilità di edifici semplici;
- conoscere gli strumenti e i principi per lo studio della città e del territorio e le tecniche per la relativa pianificazione;
- conoscere e comprendere gli aspetti di valutazione economica, specialmente applicati allo studio dei fatti edilizi e urbani;
- conoscere i materiali e gli elementi costitutivi dell'architettura sia tradizionale che moderna; avere consapevolezza del comportamento energetico che questi garantiscono e degli effetti che hanno sulle esigenze di salute, benessere e sicurezza.

I principali strumenti didattici con cui si perseguono queste conoscenze sono costituite da lezioni frontali e attività laboratoriali, orientate all'apprendimento e all'esercizio del saper fare. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ai laureati sarà richiesto di:

- Conoscere e comprendere un organismo architettonico in relazione al contesto storico e ambientale in cui si è sviluppato,
- saper applicare strumenti e le tecniche di lettura per il rilievo architettonico e urbano;
- saper interpretare e utilizzare per scopi progettuali o di analisi i principi della scienza delle costruzioni per risolvere problemi strutturali semplici;
- saper impostare le analisi urbanistiche necessarie alla elaborazione di un piano o di un progetto urbanistico;
- saper analizzare i sistemi costruttivi tradizionali ed evoluti per sviluppare il dettaglio tecnologico, sia nel recupero dell'esistente che nelle nuove costruzioni, con particolare riferimento alla riduzione del consumo energetico degli edifici, in relazione alle caratteristiche climatiche del contesto.

Lo strumento didattico con cui si perseguono queste capacità applicative è costituito dalle esercitazioni in aula, in laboratorio o, per il rilievo, anche sul campo. Lo studente acquisisce la padronanza degli strumenti più adeguati per affrontare i problemi di analisi finalizzati al progetto, integrando le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari oltre alla capacità di comunicarne i risultati di analisi e lettura. La valutazione delle capacità si realizza contestualmente a quella delle conoscenze, attraverso esami scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Storia dell'architettura antica e medioevale

Storia dell'architettura moderna e del restauro

 Storia dell'architettura moderna

 Teoria e storia del restauro

Storia dell'architettura contemporanea

Analisi dell'architettura esistente

 Caratteri costruttivi degli edifici storici

 Fotogrammetria per l'architettura

 Rilievo dell'architettura

Scienza delle costruzioni

Indagini per la città, il paesaggio e il territorio

Materiali per l'architettura

Estimo

Area del progetto di architettura

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno:

- Sviluppare una più matura capacità critica nei confronti della complessità del progetto contemporaneo e della sua esecuzione;
- conoscere e comprendere i processi di produzione e realizzazione di materiali e tecnologie orientate al risparmio di risorse materiali, energetiche e ambientali;
- conoscere i metodi e gli strumenti per analizzare la morfologia urbana e territoriale e interpretare le dinamiche strutturali e fisiologiche della città;
- interpretare le condizioni di intervento a scala locale nella prospettiva di contribuire alla qualità dei processi di conservazione e trasformazione dell'ambiente insediativo e del paesaggio;
- conoscere e interpretare le esigenze culturali e materiali per la conservazione del costruito.

I principali strumenti didattici con cui si perseguono queste conoscenze sono costituite dai laboratori progettuali ed in particolare dai laboratori di sintesi finale. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti, in cui saranno valutati sia la preparazione teorica che quella specifica, nonché la capacità di elaborazione anche progettuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ai laureati sarà richiesto di:

- Saper analizzare la complessità e interdisciplinarietà dei processi progettuali e applicarli alle diverse scale, in chiave di trasformazione, riuso e progettazione;
- saper applicare competenze e strumenti per decodificare valori, forme e caratteri dell'architettura del passato dall'antichità ad oggi, funzionali a un corretto approccio per il restauro architettonico e alla relativa progettazione consapevole;
- saper realizzare, individuando tecniche e strumenti adeguati, specifiche analisi di contesto, sia su architetture esistenti, sia alla scala della città, del paesaggio e del territorio;
- applicare le conoscenze di tecnologia dell'architettura, fisica tecnica e di tecnica delle costruzioni all'analisi critica delle alternative tecniche e funzionali per la soluzione di specifici problemi progettuali a scale diverse;
- saper rappresentare, comunicare e gestire con opportuni strumenti analisi e proposte progettuali ai diversi interlocutori.

Lo strumento didattico con cui si perseguono queste capacità applicative è costituito dai laboratori progettuali, anche integrati. Lo studente acquisisce la padronanza degli strumenti più adeguati per affrontare i problemi di analisi finalizzati al progetto, integrando le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari oltre alla capacità di comunicarne i risultati di analisi e lettura. La valutazione delle capacità si realizza contestualmente a quella delle conoscenze, attraverso esami scritti e/o orali in cui saranno valutati sia la preparazione teorica che quella specifica, nonché la capacità di elaborazione anche progettuale. Inoltre, il tirocinio formativo consente allo studente di entrare in contatto in modo concreto e fattivo con il contesto lavorativo di riferimento, cui il titolo di studio può dare accesso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Laboratorio di progettazione architettonica + Workshop

Composizione 1 - Tipologia edilizia e morfologia urbana

Progettazione 1 - Architettura dell'abitare

Laboratorio di progettazione architettonica sostenibile + Workshop

Composizione 2 - Contesto e figurazione dell'architettura

Progettazione 2 - Architettura degli spazi pubblici

Design degli interni

Pianificazione e rigenerazione urbanistica

Tecnica delle costruzioni

Laboratorio di sintesi finale in "Progetto architettonico per la rigenerazione urbana sostenibile" + Workshop

Progettazione 3 - Architettura e città

Progetti per la città sostenibile

Energetica per l'architettura e la città sostenibile

Progettazione ambientale

Laboratorio di sintesi finale in "Analisi e progetto per il recupero del costruito" + Workshop

Recupero dell'architettura esistente

Rilievo e analisi per il riuso dell'architettura

Tecnologie per la riqualificazione del costruito

Riqualificazione energetica dell'edificio

Prova finale

Autonomia di giudizio

I laureati dovranno avere la capacità di raccogliere e di interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, provenienti da archivi, testi, norme, banche dati, relazioni tecniche, rilievi e sopralluoghi sul campo, al fine di sviluppare una propria riflessione nell'ambito delle soluzioni progettuali proposte nelle varie scale di intervento.

I laureati dovranno in particolare dimostrare di:

- valutare criticamente le proprie conoscenze, capacità e competenze in relazione ai risultati ottenuti;
- essere in grado di organizzare in maniera autonoma ricerche ed analisi funzionali alla comprensione del costruito esistente, dalla scala del singolo manufatto a quella della città e del territorio;
- saper analizzare e risolvere con un adeguato grado di autonomia problemi progettuali ed esecutivi relativi a costruzioni semplici;
- saper valutare gli effetti che le trasformazioni proposte potranno avere sul costruito e sul territorio, valutando le possibili alternative in funzione della natura del problema.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene garantita all'interno delle specifiche attività formative in cui viene data rilevanza al ruolo della ricerca storica, delle analisi del costruito alle diverse scale (rilievo, urbanistica), della risoluzione di problemi strutturali e tecnologici. In particolare, all'interno degli insegnamenti di natura progettuale sono previste specifiche attività, anche svolte in gruppo, volte a sollecitare la capacità di riflessione ed argomentazione delle elaborazioni originali dello studente. I *workshop* previsti all'interno dei laboratori progettuali saranno per gli studenti un'importante occasione di confronto e di verifica critica delle proprie capacità.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studi individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e di capacità di lavorare in gruppo durante le attività di tirocinio e prova finale.

Abilità comunicative

I laureati dovranno:

- essere capaci di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione in modo da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro; dovranno, inoltre, possedere competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni di natura interdisciplinare, nonché risolvere problemi nel campo architettonico;
- saper comunicare informazioni, idee e soluzioni attraverso i più moderni sistemi informatici di documentazione, elaborazione e simulazione dei risultati, adattando linguaggi e strumenti ai diversi interlocutori, esperti e non;
- saper svolgere attività progettuali all'interno di un processo di cooperazione interpersonale.

L'acquisizione delle abilità comunicative sarà stimolata attraverso la richiesta agli studenti di effettuare specifiche esposizioni, anche con strumenti multimediali, in numerosi insegnamenti. Particolare attenzione allo sviluppo delle abilità comunicative si riscontra in tutte le attività laboratoriali ed in particolare nelle attività del Laboratorio di sintesi finale, nel quale saranno esposte pubblicamente le diverse argomentazioni a supporto delle attività progettuali svolte.

L'acquisizione delle abilità sopra descritte viene valutata a diversi livelli all'interno delle attività formative, in primo luogo durante le verifiche, che sono principalmente costituite da esami orali e prove scritte, come anche nelle attività di partecipazione a gruppi di lavoro costituiti all'interno di corsi integrati e laboratoriali. Tali capacità vengono ulteriormente perfezionate nella preparazione dell'elaborato di prova finale, in particolare per quanto attiene alle capacità di comunicazione grafica.

Lo studente dovrà inoltre essere in grado di utilizzare efficacemente in forma scritta ed orale una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiana; i risultati d'apprendimento conseguiti saranno verificati attraverso una specifica prova di valutazione con docenti di lingua madre.

Capacità di apprendimento

I laureati dovranno aver sviluppato le capacità di apprendimento previste dal percorso formativo necessarie per intraprendere gli studi successivi, in Italia o all'estero, o per inserirsi nel mondo del lavoro con un alto grado di autonomia.

I laureati dovranno pertanto essere in grado di:

- incrementare e aggiornare in piena autonomia le conoscenze e le competenze acquisite;
- inserirsi e partecipare alla vita culturale, professionale ed economica del contesto in cui operano;
- lavorare con gradi di autonomia adeguati al profilo professionale di riferimento;
- inserirsi con efficacia in gruppi di lavoro multidisciplinari apportando le competenze relative al proprio profilo professionale.

Al raggiungimento delle sopraelencate capacità concorrono, nell'arco dei tre anni di formazione, tutte le attività individuali che attribuiscono un forte rilievo allo studio personale: ore di studio individuali, lavoro di gruppo, elaborati e relazioni scritte, e in particolare il lavoro svolto durante il periodo di tirocinio e di tesi.

La capacità di apprendimento conseguita sarà pertanto verificata attraverso la valutazione complessiva del percorso didattico, nonché di un tirocinio da realizzarsi presso studi professionali o istituzioni che svolgano attività attinenti ai campi tematici e alle aree di apprendimento proprie del corso di laurea.

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITÀ
(classe L-17)
Ordinamento didattico vigente dall'a.a. 2018/2019

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU min-max
di base 44-68 CFU	Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica MAT/03 Geometria	8-16
	Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8-12
	Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	16-20
	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	12-20
caratterizzanti 68-108 CFU	Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	24-34
	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	8-14
	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	8-16
	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	12-16
	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	12-20
	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4-8
affini o integrative 18-36 CFU	Settori affini comuni a tutti i percorsi (A11)	ICAR/06 - Topografia e cartografia ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni ICAR/13 - Disegno industriale ICAR/17 - Disegno MAT/05 - Analisi matematica	18-24
	Settori di percorsi opzionali o alternativi (A12)	ICAR/10 - Architettura tecnica ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana ICAR/17 - Disegno ICAR/18 - Storia dell'architettura ICAR/21 - Urbanistica ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	0-14
	Settori per il potenziale ampliamento dell'offerta (A13)	ICAR/16 -Architettura degli interni e allestimento ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale IUS/10 - Diritto amministrativo L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea M-FIL/04 - Estetica	0-8
altre attività 23-30	a scelta dello studente		12-18
	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	per la prova finale	3-6
		per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2-3
	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		6-8
TOTALE			180

**CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITÀ
(classe L-17)
ORDINAMENTO DIDATTICO VIGENTE**

Piano di studio per gli Studenti immatricolati dall'a.a. 2018/2019

I ANNO (attivato dall'a.a. 2018/2019)

Tipologia/Periodo	Insegnamento	Ore	SSD	CFU
Laboratorio Annuale	Laboratorio di progettazione architettonica + Workshop	120		12
	Progettazione 1 - Architettura dell'abitare	60	ICAR/14	6
	Composizione 1 - Tipologia edilizia e morfologia urbana	60	ICAR/14	6
Monodisciplinare Primo semestre	Fondamenti di analisi matematica e geometria	80	MAT/05	8
Laboratorio Primo semestre	Laboratorio di rappresentazione dell'architettura	110		11
	Disegno dell'architettura	80	ICAR/17	8
	Rappresentazione digitale	30	ICAR/17	3
Monodisciplinare Primo semestre	Storia dell'architettura contemporanea	60	ICAR/18	6
Monodisciplinare Secondo semestre	Storia dell'architettura antica e medioevale	70	ICAR/18	7
Monodisciplinare Secondo semestre	Materiali per l'architettura	60	ICAR/10	6
Monodisciplinare Secondo semestre	Fisica Tecnica per l'architettura	80	ING-IND/10	8
Altre attività	Idoneità lingua straniera			2
Totale		600		60

II ANNO (attivato dall'a.a. 2019/2020)

Tipologia/Periodo	Insegnamento	Ore	SSD	CFU
Laboratorio Annuale	Laboratorio di progettazione architettonica sostenibile + Workshop	180		12
	Progettazione 2 - Architettura degli spazi pubblici	60	ICAR/14	6
	Composizione 2 - Contesto e figurazione dell'architettura	60	ICAR/14	6
	Tecnologie sostenibili per l'architettura	60	ICAR/12	6
Monodisciplinare Primo semestre	Analisi di curve e superfici per l'architettura	40	MAT/05	4
Monodisciplinare Primo semestre	Estimo	40	ICAR/22	4
Monodisciplinare Primo semestre	Scienza delle costruzioni	90	ICAR/08	9
Monodisciplinare Secondo semestre	Indagini per la città, il paesaggio e il territorio	60	ICAR/20	6
Corso integrato Secondo semestre	Analisi dell'architettura esistente	120		12
	Rilievo dell'architettura	60	ICAR/17	6
	Caratteri costruttivi degli edifici storici	40	ICAR/19	4
Corso integrato Secondo semestre	Storia dell'architettura moderna e del restauro	100		10
	Storia dell'architettura moderna	60	ICAR/18	6
	Teoria e storia del restauro	40	ICAR/19	4
Totale		630		63

III ANNO (attivato dall'a.a. 2020/2021)

Tipologia/Periodo	Insegnamento	Ore	SSD	CFU
Monodisciplinare Primo semestre	Design degli interni	50	ICAR/13	5
Monodisciplinare Primo semestre	Pianificazione e rigenerazione urbanistica	60	ICAR/20	6
Monodisciplinare Primo semestre	Tecnica delle costruzioni	80	ICAR/09	8
1 CORSO MONODISCIPLINARE DA SCEGLIERSI TRA I SEGUENTI:				
Monodisciplinare Secondo semestre	Ricerca storica applicata	40	ICAR/18	4
Monodisciplinare Secondo semestre	Teorie e tecniche della progettazione architettonica	40	ICAR/14	4
1 LABORATORIO DI SINTESI FINALE DA SCEGLIERSI TRA I SEGUENTI:				
Laboratorio Secondo semestre	Laboratorio di Sintesi Finale in “Progetto architettonico per la rigenerazione urbana sostenibile” + Workshop	130		13
	Progettazione 3 - Architettura e città	60	ICAR/14	6
	Progetti per la città sostenibile	30	ICAR/21	3
	Progettazione ambientale	20	ICAR/12	2
	Energetica per l'architettura e la città sostenibile	20	ING-IND/10	2
Laboratorio Secondo semestre	Laboratorio di Sintesi Finale in “Analisi e progetto per il recupero del costruito” + Workshop	130		13
	Recupero dell'architettura esistente	60	ICAR/19	6
	Rilievo e analisi per il riuso dell'architettura	30	ICAR/17	3
	Tecnologie per la riqualificazione del costruito	20	ICAR/10	2
	Riqualificazione energetica dell'edificio	20	ING-IND/10	2
	Materie e attività a scelta *	120		12
Altre attività	Tirocinio			6
	Prova finale			3
Totale		570		57

* Si veda la tabella a pag. 32

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (classe L-17)
ORDINAMENTO DIDATTICO PREVIGENTE**

Piano di studio per gli Studenti immatricolati dall'a.a. 2015/2016

I ANNO (attivato dall'a.a. 2015/2016 e disattivato dall'a.a. 2018/2019)

Tipologia/Periodo	Insegnamento	Ore	SSD	CFU
Laboratorio Annuale	Laboratorio di progettazione architettonica I - Composizione architettonica I - Caratteri distributivi	120		12
		80	ICAR/14	8
		40	ICAR/14	4
Corso integrato Primo semestre	Matematica - Analisi matematica I - Geometria e algebra	100		10
		60	MAT/05	6
		40	MAT/03	4
Laboratorio Primo semestre	Laboratorio di rappresentazione - Disegno dell'architettura e geometria descrittiva - Disegno digitale	100		10
		80	ICAR/17	8
		20	ICAR/17	2
Corso integrato Primo semestre	Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea - Elementi di arte moderna e contemporanea - Storia dell'architettura contemporanea	80		8
		30	L-ART/02	3
		50	ICAR/18	5
Monodisciplinare Secondo semestre	Storia dell'architettura antica e medioevale	60	ICAR/18	6
Corso integrato Secondo semestre	Restauro - Caratteri costruttivi dell'edilizia storica - Teoria del restauro dell'architettura	80		8
		40	ICAR/19	4
		40	ICAR/19	4
Monodisciplinare Secondo semestre	Fisica Tecnica	60	ING-IND/10	6
Altre attività	Idoneità lingua straniera			1
Totale		600		61

II ANNO (attivato dall'a.a. 2016/2017 e disattivato dall'a.a. 2019/2020)

Tipologia/Periodo	Insegnamento	Ore	SSD	CFU
Laboratorio Annuale	Laboratorio di progettazione architettonica II - Composizione architettonica II - Analisi della morfologia urbana e della tipologia edilizia	120 60 60	ICAR/14 ICAR/14	12 6 6
Laboratorio Primo semestre	Laboratorio di strutture - Scienza delle costruzioni - Matematica applicata alle strutture	120 90 30	ICAR/08 MAT/05	12 9 3
Laboratorio Primo semestre	Laboratorio di analisi e pianificazione dei sistemi urbani e territoriali - Analisi dei sistemi urbani e territoriali - Pianificazione urbanistica	120 60 60	ICAR/20 ICAR/20	12 6 6
Laboratorio Secondo semestre	Laboratorio di tecnologia dell'architettura - Tecnologia dell'architettura - Materiali e progettazione di elementi costruttivi	120 60 60	ICAR/12 ICAR/12	12 6 6
Monodisciplinare Secondo semestre	Storia dell'architettura moderna	60	ICAR/18	6
Corso integrato Secondo semestre	Rilievo dell'architettura e fotogrammetria - Rilievo dell'architettura - Fotogrammetria	80 60 20	ICAR/17 ICAR/06	8 6 2
Totale		620		62

III ANNO (attivato dall'a.a. 2017/2018 e disattivato dall'a.a. 2020/2021)

Tipologia/Periodo	Insegnamento	Ore	SSD	CFU	
Monodisciplinare Primo semestre	Teorie della progettazione architettonica	70	ICAR/14	7	
Corso integrato Primo semestre	Legislazione ed economia - Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia - Economia ed Estimo	70		7	
		30	IUS/10	3	
		40	ICAR22	4	
Corso integrato Secondo semestre	Architettura e design degli interni - Design degli interni - Architettura degli interni - Elementi di acustica e illuminotecnica	80		8	
		30	ICAR/13	3	
		30	ICAR/16	3	
		20	ING-IND/11	2	
Monodisciplinare Secondo semestre	Tecnica delle costruzioni	80	ICAR/09	8	
	Materie e attività a scelta	120		12	
Laboratori di sintesi finale Secondo semestre	Composizione architettonica e urbana - Composizione architettonica III - Progettazione architettonica alla scala urbana - Estetica	90		9	
		40	ICAR/14	4	
		30	ICAR/14	3	
			20	M-FIL/04	2
	Progettazione urbanistica - Progettazione urbanistica I - Economia ed estimo urbano Progetto urbano	90		9	
		50	ICAR/20	5	
		20	ICAR/22	2	
			20	ICAR/14	2
	Recupero edilizio e riqualificazione energetica - Riuso degli edifici esistenti - Materiali e soluzioni tecnologiche - Termofisica dell'edificio Progettazione architettonica e urbana	90		9	
30		ICAR/19	3		
20		ICAR/10	2		
20		ING-IND/10	2		
		20	ICAR/14	2	
Altre attività	Tirocinio			6	
Totale		510		57	

*MATERIE A SCELTA EROGATE DAL CORSO DI STUDI PER a.a. 2018/2019				
Tipologia/Periodo	Insegnamento	Ore	SSD	CFU
Monodisciplinare Secondo semestre	Strumenti di grafica per il progetto	60	ICAR/17	6
Monodisciplinare Secondo semestre	Progetto di architettura per la Smart City	60	ICAR/14	6
Monodisciplinare Primo semestre	English for Architecture <i>(erogato in lingua inglese)</i>	40	/	4

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA (classe LM-4)

Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura è orientato alla formazione di una figura professionale in grado di progettare, grazie agli strumenti propri dell'architettura e alla padronanza degli strumenti relativi alla costruzione dell'opera progettata, la realizzazione, trasformazione e modificazione dell'ambiente antropico con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici ed ambientali. Le competenze specifiche del laureato magistrale saranno quelle di predisporre progetti di opere edilizie e di dirigerne la realizzazione coordinando a tali scopi altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico. Il percorso formativo si realizzerà attraverso insegnamenti a carattere laboratoriale, monodisciplinare e integrati. Mentre il primo anno di corso avrà esclusivamente la forma laboratoriale (progettazione architettonica, urbanistica, restauro, costruzione, rappresentazione esecutiva), il secondo anno sarà composto, ad esclusione del laboratorio di sintesi finale, di insegnamenti monodisciplinari e integrati inerenti agli aspetti più professionalizzanti della valutazione economica di piani e progetti, del diritto applicato all'architettura e all'urbanistica, delle componenti tecnologiche e ambientali evolute e della tecniche di ricerca storica per l'architettura.

Risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenze generali

Conoscenza e comprensione

I contenuti dell'apprendimento delle discipline qui denominate di carattere generale raggruppano le seguenti differenti aree:

- *Teoria e storia dell'architettura.* Tali insegnamenti, in parte *ex cathedra*, in parte con impostazione applicativa, mirano a fornire all'allievo una conoscenza matura delle interrelazioni architettura, arte cultura, nonché delle teorie della ricerca e della progettazione architettonica;
- *Discipline avanzate della rappresentazione.* Tali insegnamenti, impartiti con forte valenza applicativa, mirano a dotare l'allievo delle conoscenze di eccellenza relative a disegno assistito da computer;
- *Materie giuridiche ed economiche.* Tali insegnamenti, prevalentemente impartiti *ex cathedra*, trattano di cognizioni di base nel campo del diritto e dell'economia, applicate all'architettura e all'urbanistica.

Sono, inoltre, verificate conoscenze avanzate nella lingua inglese o francese (certificazione B2). Infine, si richiama in questa sezione dedicata alle conoscenze generali, il tirocinio formativo obbligatorio, finalizzato alla pratica del progetto ma possibile in tutte le discipline progettuali previste nell'ordinamento didattico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati attesi riguardo alle competenze acquisite consistono negli strumenti necessari all'impostazione del progetto di architettura o di urbanistica. In particolare:

- le materie relative alla storia dell'architettura e alle correlate materie umanistiche, mirano principalmente a rafforzare all'allievo competenze riferite ai temi dei valori dell'architettura del passato in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- l'area della rappresentazione fornisce all'allievo le competenze avanzate per rappresentare e comprendere l'ambiente costruito nelle sue componenti ideative, formali e tecnologico-costruttive;
- le materie giuridiche ed economiche forniscono all'allievo architetto consapevolezza dell'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali (Dir. 85/384).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Laboratorio di rappresentazione BIM

Modellazione digitale dell'architettura

Disegno dell'architettura contemporanea

Visualizzazione digitale del progetto

Corso Integrato di Ricerca storica per l'architettura

Storiografia dell'architettura

Tecniche di ricerca storica per l'architettura

Valutazione economica di piani e progetti

Diritto amministrativo per l'architettura e l'urbanistica

Idoneità di lingua inglese e francese B2

Tirocinio formativo obbligatorio

Area della Progettazione architettonica ed urbana

Conoscenza e comprensione

I contenuti conoscitivi dell'area della Progettazione Architettonica e Urbana, impartiti con corsi a forte valenza applicativa in entrambi gli anni di corso, affrontano le fondamentali questioni di teoria della progettazione, quali la compresenza nel lavoro progettuale di filologia e invenzione, quali la verifica della relazione tra la città e l'edificio, tra la permanenza dell'identità del luogo e la modificazione dei caratteri del contesto, nonché tra la trasmissibilità dei tipi e la reinterpretazione dei modelli culturali presenti nell'immaginario collettivo.

Una particolare attenzione critica è riservata ai seguenti temi:

- storia e caratteristiche tipologiche dell'edificio pubblico nella cultura contemporanea; interpretazione del tipo edilizio (tipo inteso come gerarchia fissa tra le parti dell'edificio); lo stato della città contemporanea, dal nucleo storico alla periferia;
- disegno urbano di polarità centrali, finalizzate all'aggregazione sociale ma anche alla rappresentatività, all'effetto di appartenenza, alle esigenze di orientamento; il concetto della città per parti, in corrispondenza al ruolo avuto nella storia della città italiana del quartiere/rione storico, sviluppata in ambiti della tradizione di studi tipo-morfologici tra Milano e Venezia a partire dal dopoguerra; sviluppo tipo-morfologico del progetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati attesi riguardo alla capacità di applicare conoscenza e comprensione e alle competenze

raggiunte contemplano l'acquisizione matura degli aspetti teorico-scientifici della progettazione architettonica anche con particolare riferimento all'architettura del paesaggio e alle sue modificazioni in atto, in relazione con le competenze richieste per l'esercizio professionale della figura dell'architetto nel quadro delle direttive europee, ovvero, in particolare, la capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche e di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Laboratorio di progettazione architettonica IV

Composizione architettonica IV

Architettura e paesaggio

Laboratori di sintesi finale:

Composizione architettonica e urbana

Composizione architettonica e urbana I

Composizione architettonica e urbana II

Analisi della morfologia urbana e della tipologia edilizia

Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali

Progetto e costruzione dell'architettura

Teoria della progettazione architettonica

Storia degli spazi museali

Il progetto urbano della residenza

Modelli strutturali per la progettazione degli edifici

Area del Progetto ambientale, energetico, strutturale e tecnologico dell'edificio

Conoscenza e comprensione

I risultati attesi sono declinati nelle due seguenti aree principali:

- Strutture. Tali insegnamenti mirano a fornire all'allievo una conoscenza matura delle componenti strutturali dell'edificio e delle tecniche costruttive;
- Tecnologia dell'architettura e discipline della fisica tecnica ed impianti. Tali insegnamenti, impartiti in parte *ex cathedra*, in parte in laboratori, mirano a dotare l'allievo delle conoscenze adeguate dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, con speciale attenzione ai temi della progettazione sostenibile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze attese mirano a dotare l'allievo degli strumenti di carattere strutturale e fisico ambientale necessari all'impostazione del progetto di architettura o di urbanistica.

In particolare: le materie relative al calcolo strutturale mirano a fornire competenze riguardo alla conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici; le materie relative alla tecnologia e alla sostenibilità ambientale mirano a fornire specifiche competenze nella progettazione di edifici internamente confortevoli e protetti dai fattori climatici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Laboratorio di costruzione

Progetto delle strutture 1

Progetto delle strutture 2

Corso integrato di Tecnologie innovative e sostenibili per l'architettura

Progettazione ambientale sostenibile

Materiali e tecnologie innovative

Fisica tecnica ambientale

Area della Conservazione e restauro

Conoscenza e comprensione

I contenuti cognitivi contemplano una visuale ampia e critica di normative, metodi e tecniche per la conoscenza del patrimonio storico architettonico e del suo stato di conservazione, nonché degli strumenti per il restauro e il consolidamento, in relazione al dibattito culturale esistente. Al termine del percorso di studi, lo studente avrà sviluppato la capacità di valutare criticamente lo stato di conservazione di un edificio storico, individuando l'applicazione delle tecniche di consolidamento e restauro più consone, in un costante equilibrio tra conservazione, sicurezza e funzionalità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'allievo avrà acquisito competenza nell'interpretare e valutare la qualità di un qualsiasi progetto di restauro e consolidamento, fino alla scala di dettaglio; avrà altresì affinato la proprietà di linguaggio, con particolare riferimento alla terminologia tecnica specifica dell'insegnamento in modo da essere in grado di comunicare in maniera efficace e puntuale, attraverso la redazione di elaborati grafici e descrittivi, il proprio progetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Laboratorio di conservazione e restauro

Restauro e consolidamento dell'architettura

Litologia e geologia per l'architettura

Laboratorio di sintesi finale:

Restauro e riuso dell'architettura

Esempi di intervento di consolidamento e restauro

Utilità e danno della storia per il restauro

Analisi e valutazione della trasformabilità dell'architettura esistente

Metodi innovativi di rilievo dell'architettura

Monitoraggio e controllo dell'edilizia esistente per una strategia di conservazione

Ricerca bibliografica per l'architettura

Area della Tecnica, pianificazione e progettazione urbanistica

Conoscenza e comprensione

I contenuti conoscitivi dell'area dell'urbanistica e della pianificazione, impartiti con laboratorio obbligatorio nel primo anno ed opzionale nel secondo, contemplano conoscenze specialistiche nel campo della pianificazione urbanistica e territoriale, nonché del bagaglio tecnico scientifico indispensabile per elaborare piani e progetti urbanistico.

Mirati approfondimenti nel campo dell'economia urbana, del progetto di infrastrutture e della pianificazione dei trasporti, nonché del diritto urbanistico e dei contratti pubblici, completano il quadro delle conoscenze necessarie per una piena consapevolezza dei problemi che si pongono nella elaborazione del piano e del progetto urbanistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze specialmente maturate riguardano la padronanza della materia urbanistica, della pianificazione e delle tecniche applicate nel processo di pianificazione, nonché delle regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione, così come richiesto dalla Dir. 85/384/CEE.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Laboratorio di urbanistica

Progettazione urbanistica II

Tecnica urbanistica

Progettazione degli spazi aperti ed ecologia della città

Laboratorio di sintesi finale:

Urbanistica, paesaggio e territorio

Progettazione urbanistica III

Pianificazione territoriale

Storia della città

Economia urbana

Strade e trasporti

Autonomia di giudizio

I laureati dovranno:

- essere capaci di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei temi inerenti ai diversi profili formativi dell'architetto, in particolare riguardo al progetto di architettura, al progetto urbanistico, al progetto di restauro e conservazione e al progetto degli aspetti tecnologici e strutturali dell'edificio, nonché di formulare giudizi sulla base delle informazioni acquisite;
- essere capaci di compiere riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi in ambito di comportamento prestazionale delle opere progettate.

In particolare, tali competenze saranno conseguite grazie agli insegnamenti che presentano esercitazioni di laboratorio. Tali insegnamenti hanno, infatti, l'obiettivo di sollecitare la individuazione delle adeguate argomentazione delle scelte effettuate, a partire dall'analisi e successiva sintesi di un corpo articolato di dati raccolti da fonti documentarie o mediante indagini sul campo appositamente predisposte. La verifica dei risultati ottenuti è poi verificata mediante il confronto continuo con i docenti all'interno dei laboratori e con momenti di esposizione pubblica anche utilizzando forme espositive innovative e multimediali.

Il modo con cui saranno condotte le attività dei laboratori di sintesi finale e della prova finale potrà costituire un ulteriore momento formativo di particolare significato, rispetto al quale verificare il grado di autonomia raggiunto dallo studente al termine del percorso formativo.

Abilità comunicative

I laureati dovranno sapere comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni progettuali nei diversi ambiti applicativi, nonché le conoscenze e la *ratio* a esse sottese ad interlocutori specialisti e non.

Attraverso l'intero percorso formativo e, in particolare, mediante la preparazione di presentazioni e relazioni tecnico-scientifiche orali e/o scritte sulle attività svolte nelle esercitazioni – soprattutto degli insegnamenti svolti in forma laboratoriale – e nella prova finale, i laureati sviluppano capacità di comunicare informazioni, opinioni, descrizioni di problematiche scientifiche con un'adeguata abilità comunicativa che consenta loro di essere interlocutori efficaci in diversi contesti professionali e negli ambiti scientifico-accademici.

Per la verifica del raggiungimento di questo obiettivo risulteranno utili gli accorgimenti opportunamente predisposti nelle singole prove di esame dei vari insegnamenti frequentati dallo studente. Particolare rilievo assume la prova finale, in cui sarà data rilevanza alla chiarezza espositiva del candidato.

Capacità di apprendimento

I laureati dovranno aver sviluppato una capacità di apprendimento che consenta loro di applicare le conoscenze nella concreta pratica professionale, in modo tale da poter ulteriormente studiare in modo autonomo la risoluzione di problematiche che lo sviluppo del settore pone continuamente in essere: i risultati d'apprendimento ottenuti in ambito di studio universitario sono opportunamente coadiuvati dalle attività di un ampio programma di tirocinio obbligatorio presso enti pubblici e privati e studi professionali che abbiano maturato un'esperienza almeno decennale nel settore dell'architettura e dell'ingegneria civile e ambientale.

La capacità di apprendimento sarà valutata sia attraverso le singole prove di esame sia mediante verifiche delle attività pratiche, esercitazioni e attività di laboratorio, svolte durante il *curriculum* di studi.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA (classe LM-4)
ORDINAMENTO DIDATTICO VIGENTE dall'a.a. 2013/2014**

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU min/max
Caratterizzanti 76-88	Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura	ING-IND/10-Fisica tecnica industriale ING-IND/11-Fisica tecnica ambientale	4-8
	Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18-Storia dell'architettura	4-8
	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17-Disegno	4-8
	Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	12-16
	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	4-8
	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	4-8
	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	4-8
	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	4-8
	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4-8
	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto Amministrativo	4-8
Affini o integrative 12-24		AGR/01 Economia ed estimo rurale GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/13 Disegno industriale ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/16 Architettura degli interni e degli allestimenti L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-FIL/04 Estetica MAT/06 Probabilità e statistica matematica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12-24
Altre attività	A scelta dello studente		8-8
	Per la prova finale		10-12
	Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	Min. 2
Tirocini formativi e di orientamento			
TOTALE			108-134

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA (classe LM-4)
Piano di studi per gli Studenti immatricolati nell'a.a. 2018/2019

I anno (a.a. 2018/2019)

Tipologia/Periodo	Insegnamento	Ore	SSD	CFU
Laboratorio Annuale	Laboratorio di progettazione architettonica IV - Composizione architettonica IV - Architettura e paesaggio	120 60 60	ICAR/14 ICAR/14	12 6 6
	Architectural Design Studio - Architectural Composition - Architecture and Landscape			
Laboratorio Annuale	Laboratorio di conservazione e restauro - Restauro e consolidamento dell'architettura - Litologia e geologia per l'architettura	120 80 40	ICAR/19 GEO/09	12 8 4
	Conservation and Restoration Studio - Restoration and Consolidation of Architecture - Lithology and Geology for Architecture			
Laboratorio Primo semestre	Laboratorio di rappresentazione BIM - Modellazione digitale dell'architettura - Disegno dell'architettura contemporanea - Visualizzazione digitale del progetto	120 40 40 40	ICAR/17 ICAR/17 ICAR/13	12 4 4 4
	BIM Representation Studio - Digital Modeling of Architecture - Contemporary Architectural Drawing - Digital Visualization of Project			
Laboratorio Primo semestre	Laboratorio di costruzione - Progetto delle strutture 1 - Progetto delle strutture 2	80 40 40	ICAR/09 ICAR/09	8 4 4
	Structural Building Design Studio - Design of Structures 1 - Design of Structures 2			
Laboratorio Secondo semestre	Laboratorio di urbanistica - Progettazione urbanistica II - Tecnica urbanistica - Progettazione degli spazi aperti ed ecologia della città	120 40 40 40	ICAR/20 ICAR/20 ICAR/15	12 4 4 4
	Urban Planning and Design Studio - Urban Planning and Design - Urban Planning Techniques - Urban Ecology and Outdoor Design			
Idoneità	Prova di conoscenza della lingua straniera (B/2)			4
TOTALE				60

Tutti gli insegnamenti del primo e del secondo anno del Corso di Laurea magistrale saranno impartiti anche in lingua inglese.

Il anno (a.a. 2019/2020)

Tipologia/Periodo	Insegnamento	Ore	SSD	CFU
Integrato Primo semestre	Ricerca storica per l'architettura - Tecniche di ricerca storica per l'architettura - Storiografia dell'architettura	80 40 40	ICAR/18 ICAR/18	8 4 4
	Methods of Research on History of Architecture - Methods of Historical Research on Architecture - Architecture Historiography			
Integrato Primo semestre	Tecnologie innovative e sostenibili per l'architettura - Progettazione ambientale sostenibile - Materiali e tecnologie innovative	80 40 40	ICAR/10 ICAR/10	8 4 4
	Innovative and Sustainable Technologies in Architectural Design - Sustainable Environmental Design - Materials and Innovative Technologies			
Monodisciplinare Primo semestre	Valutazione economica e impatto sociale di piani e progetti Economic Evaluation of Plans and Projects	60	ICAR/22	6
Monodisciplinare Secondo semestre	Diritto amministrativo per l'architettura e l'urbanistica Administrative Law for Architecture and Urban Planning	60	IUS/10	6
Monodisciplinare Secondo semestre	Fisica tecnica ambientale Environmental Applied Physics	60	ING-IND/11	6
	Materie e attività a scelta	/		8
Laboratorio Annuale	Laboratori di sintesi finale*	120		12
Idoneità	Tirocinio	150		6
	TOTALE			60

Tutti gli insegnamenti del primo e del secondo anno del Corso di Laurea magistrale saranno impartiti anche in lingua inglese.

*Si veda la tabella nella pagina seguente.

*LABORATORI DI SINTESI FINALE (a.a. 2019/2020)	Ore	SSD	CFU
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	120		12
Composizione architettonica e urbana I	30	ICAR/14	3
Composizione architettonica e urbana II	10	ICAR/14	1
Analisi della morfologia urbana e della tipologia edilizia	10	ICAR/14	1
Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali	10	ICAR/14	1
PROGETTO E COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	120		12
Teoria della progettazione architettonica	10	ICAR/14	1
Storia degli spazi museali	10	ICAR/18	1
Modelli strutturali per la progettazione degli edifici	10	ICAR/08	1
Il progetto urbano della residenza	30	ICAR/14	3
RESTAURO E RIUSO DELL'ARCHITETTURA	120		12
Esempi di intervento di consolidamento e restauro	10	ICAR/19	1
Utilità e danno della storia per il restauro	10	ICAR/18	1
Analisi e valutazione della trasformabilità dell'architettura esistente	10	ICAR/17	1
Metodi innovativi di rilievo dell'architettura	10	ICAR/17	1
Monitoraggio e controllo dell'edilizia esistente per una strategia di conservazione	10	ICAR/08	1
Ricerca bibliografica per l'architettura	10	ICAR/18	1
URBANISTICA, PAESAGGIO E TERRITORIO	120		12
Progettazione urbanistica III	20	ICAR/20	2
Pianificazione territoriale	10	ICAR/20	1
Storia della città	10	ICAR/18	1
Economia urbana	10	AGR/01	1
Strade e trasporti	10	ICAR/04	1

Il Laboratorio di sintesi finale sarà di 120 ore (12 CFU) articolate in 60 ore di didattica frontale secondo la tabella sopra riportata e 60 ore di attività di tutoraggio ai laureandi.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA (classe LM-4)

Piano di studi per gli Studenti immatricolati nell'a.a. 2017/2018

I anno (disattivato dall'a.a. 2018/2019)

Tipologia/Periodo	Insegnamento	Ore	SSD	CFU
Laboratorio Annuale	Laboratorio di progettazione architettonica IV - Composizione architettonica IV - Architettura e paesaggio	120 80 40	ICAR/14 ICAR/14	12 8 4
	Architectural Design Studio - Architectural Composition - Architecture and Landscape			
Laboratorio Annuale	Laboratorio di conservazione e restauro - Restauro e consolidamento dell'architettura - Litologia e geologia per l'architettura	120 80 40	ICAR/19 GEO/09	12 8 4
	Conservation and Restoration Studio - Restoration and Consolidation of Architecture - Lithology and Geology for Architecture			
Laboratorio Primo semestre	Laboratorio di rappresentazione esecutiva - Disegno digitale dell'architettura - Disegno dell'architettura contemporanea - Grafica per il progetto	120 60 20 40	ICAR/17 ICAR/17 ICAR/13	12 6 2 4
	Executive Design Studio - Architectural Digital Drawing - Contemporary Architectural Drawing - Graphic Design			
Laboratorio Primo semestre	Laboratorio di costruzione - Progetto delle strutture 1 - Progetto delle strutture 2	80 40 40	ICAR/09 ICAR/09	8 4 4
	Structural Building Design Studio - Design of Structures 1 - Design of Structures 2			
Laboratorio Secondo semestre	Laboratorio di urbanistica - Progettazione urbanistica II - Tecnica urbanistica - Progettazione degli spazi aperti ed ecologia della città	120 40 40 40	ICAR/20 ICAR/20 ICAR/15	12 4 4 4
	Urban Planning and Design Studio - Urban Planning and Design - Urban Planning Techniques - Urban Ecology and Outdoor Design			
Idoneità	Prova di conoscenza della lingua straniera (B/2)			4
TOTALE				60

Tutti gli insegnamenti del primo anno e del secondo anno del Corso di Laurea magistrale saranno impartiti anche in lingua inglese.

Il anno (a.a. 2018/2019)

Tipologia/Periodo	Insegnamento	Ore	SSD	CFU
Integrato Primo semestre	Ricerca storica per l'architettura - Tecniche di ricerca storica per l'architettura - Storiografia dell'architettura	80 40 40	ICAR/18 ICAR/18	8 4 4
	Methods of Research on History of Architecture - Methods of Historical Research on Architecture - Architecture Historiography			
Integrato Primo semestre	Tecnologie innovative e sostenibili per l'architettura - Progettazione ambientale sostenibile - Materiali e tecnologie innovative	80 40 40	ICAR/10 ICAR/10	8 4 4
	Innovative and Sustainable Technologies in Architectural Design - Sustainable Environmental Design - Materials and Innovative Technologies			
Monodisciplinare Primo semestre	Valutazione economica di piani e progetti Economic Evaluation of Plans and Projects	60	ICAR/22	6
Monodisciplinare Secondo semestre	Diritto amministrativo per l'architettura e l'urbanistica Planning Law and Administration	60	IUS/10	6
Monodisciplinare Secondo semestre	Fisica tecnica ambientale Environmental Applied Physics	60	ING-IND/11	6
	Materie e attività a scelta*	/		8
Laboratorio Annuale	Laboratori di sintesi finale**	120		12
Idoneità	Tirocinio	150		6
	TOTALE			60

Tutti gli insegnamenti del primo anno e del secondo anno del Corso di Laurea magistrale saranno impartiti anche in lingua inglese.

* Si veda la tabella nelle pagine seguenti.

**Si veda la tabella nelle pagine seguenti.

*MATERIE A SCELTA EROGATE DAL CORSO DI STUDI PER L'A.A. 2018/2019				
Tipologia/Periodo	Insegnamento	Ore	SSD	CFU
Monodisciplinare Primo semestre	Architettura strutturale	60	ICAR/08	6
Monodisciplinare Primo semestre	Applied Acoustics <i>(erogato in lingua inglese)</i>	48	ING-IND/11	6
Monodisciplinare Primo semestre	English for Architecture <i>(erogato in lingua inglese)</i>	40	/	4
Monodisciplinare Secondo semestre	Geotechnics <i>(erogato in lingua inglese)</i>	40	ICAR/07	4
Monodisciplinare Secondo semestre	Strumenti di grafica per il progetto	60	ICAR/17	6
Monodisciplinare Secondo semestre	Progetto di architettura per la Smart City	60	ICAR/14	6
Monodisciplinare Secondo semestre	Efficienza energetica e fonti rinnovabili	60	ING-IND/10	6

**LABORATORI DI SINTESI FINALE (a.a. 2018/2019)	Ore	SSD	CFU
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	120		12
Composizione architettonica e urbana I	30	ICAR/14	3
Composizione architettonica e urbana II	10	ICAR/14	1
Analisi della morfologia urbana e della tipologia edilizia	10	ICAR/14	1
Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali	10	ICAR/14	1
PROGETTO E COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	120		12
Teoria della progettazione architettonica	10	ICAR/14	1
Storia degli spazi museali	10	ICAR/18	1
Modelli strutturali per la progettazione degli edifici	10	ICAR/08	1
Il progetto urbano della residenza	30	ICAR/14	3
RESTAURO E RIUSO DELL'ARCHITETTURA	120		12
Esempi di intervento di consolidamento e restauro	10	ICAR/19	1
Utilità e danno della storia per il restauro	10	ICAR/18	1
Analisi e valutazione della trasformabilità dell'architettura esistente	10	ICAR/17	1
Metodi innovativi di rilievo dell'architettura	10	ICAR/17	1
Monitoraggio e controllo dell'edilizia esistente per una strategia di conservazione	10	ICAR/08	1
Ricerca bibliografica per l'architettura	10	ICAR/18	1
URBANISTICA, PAESAGGIO E TERRITORIO	120		12
Progettazione urbanistica III	20	ICAR/20	2
Pianificazione territoriale	10	ICAR/20	1
Storia della città	10	ICAR/18	1
Economia urbana	10	AGR/01	1
Strade e trasporti	10	ICAR/04	1

Il Laboratorio di sintesi finale sarà di 120 ore (12 CFU) articolate in 60 ore di didattica frontale secondo la tabella sopra riportata e 60 ore di attività di tutoraggio ai laureandi.